

## Chirurgia per gli occhi La lente invisibile

COLLOQUIO CON PAOLO VINCIGUERRA  
DI TIZIANA MORICONI

Per correggere miopie molto gravi che non possono essere trattate con il laser c'è una lente intraoculare estremamente sottile. Ne abbiamo parlato con Paolo Vinciguerra, responsabile dell'Unità Operativa di Oculistica all'Istituto Clinico Humanitas di Rozzano, tra i primi a sperimentarla in Italia. Perché questa lente è diversa dalle altre? «È creata con la tecnologia più avanzata a disposizione ed è spessa meno di un millimetro. È molto morbida, ed è dotata di una sorta di ammortizzatore per evitare i movimenti che possono danneggiare l'occhio. Tutte le lenti intraoculari in uso, infatti, hanno causato dei traumi

dopo circa quattro anni».

**Come viene inserita?**

«La lente ha un diametro compreso tra gli 11 e i 14 millimetri, ma viene compressa e inserita davanti l'iride con un'incisione di 2 millimetri che non richiede sutura».

**Quante persone la utilizzano?**

«In Italia, meno di un centinaio. Ma, tra Usa e Europa, è stata sperimentata per dieci anni in oltre mille persone. Per poter fare l'intervento i pazienti devono avere determinate caratteristiche, prima tra tutte una adeguata distanza fra cornea e iride. Come tutti i materiali estranei, poi, può non essere tollerata e i pazienti devono sottoporsi a controlli periodici costanti. Inoltre, l'occhio si modifica nel tempo



e i requisiti necessari per sopportare la lente potrebbero venir meno negli anni. In quel caso deve essere estratta».

**Quanto costa una lente?**

«Circa mille euro. Ma in alcune regioni è a carico del servizio sanitario».